



REGOLAMENTO URBANISTICO

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del
pubblicato sul BURT n. del

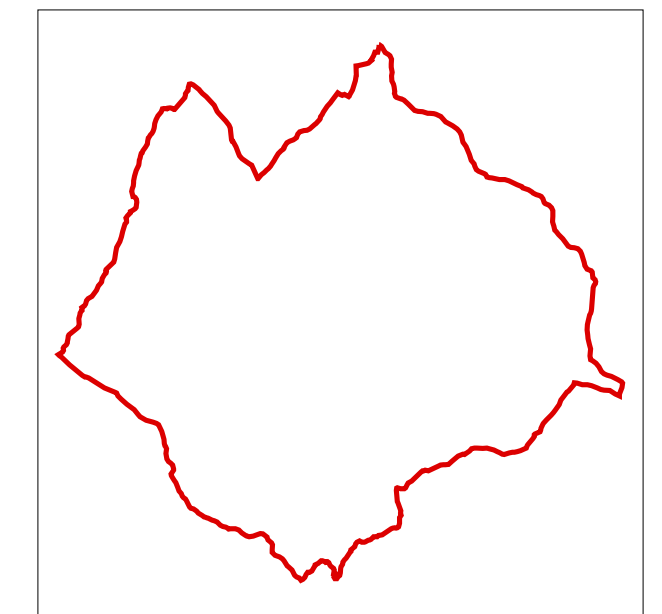
Progettisti: Arch. Riccardo Bartoloni
Arch. Riccardo L. Breschi

Indagini geologiche: Dott. Geol. Ferruccio Capecci
Dott. Geol. Gaddo Mannori

Analisi agronomica e forestale: Dott. Marco Cei

Responsabile del servizio urbanistica: Arch. Caterina Biagiotti

Garante per la comunicazione: Anna Maria Venturi



**AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO
TERRITORIO COLLINARE
Forrottoli - Montemagno**

G 4.2

Il Sindaco: Sabrina Sergio Gori
L'Assessore all'Urbanistica: Luca Gaggioli

Scala 1:5.000

CARTA GEOMORFOLOGICA

Materiali di riporto

Depositi di frana in evoluzione
Accumuli gravitativi di materiali di varia pezzatura con indizi di movimento

Depositi di frana senza indizi di evoluzione
Accumuli gravitativi di materiali di varia pezzatura senza indizi di movimento

Depositi alluvionali recenti
Limi e argille prevalenti

Depositi detritici eluvio-colluviali
Accumuli eterogenei costituiti da clasti di varia pezzatura con matrice limoso argillosa, derivanti da alterazione in situ delle formazioni del substrato e soggetti in alcuni casi a trasporto ad opera delle acque di ruscellamento

Depositi alluvio colluviali
Accumuli di materiali eterogenei di origine colluviale misti a depositi fluviali. Ghiaie e sabbie miste a clasti a spigoli vivi in matrice limoso-argillosa

Argille e sabbie lacustri
Argille limose e sabbie rossastre talora sovraconsolidate con rari inclusi di ciottoli arenacei spesso decementati
Età: Villafranchiano sup.

Calcere Alberese
Marna, calcari marnosi, calcareniti di colore biancastro
Età: Eocene medio

Complesso argillitico
Argilliti prevalenti talora in giacitura caotica con calcari e calcareniti presenti in strati e blocchi isolati
Età: Cretaceo sup.-Eocene inf.

Macigno
Alternanza di arenaria a grana da media a grossolana e sottili intercalazioni di siltiti
Età: Oligocene sup.

30 Misure di strato

Elementi di geomorfologia

Bordo di aree con processi morfologici in evoluzione

Aree interessate da movimenti di massa superficiali

Dissesto in evoluzione di modeste dimensioni non cartografabili

Aree soggette ad erosione diffusa

CARTA DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Classe 2 - pericolosità bassa

Corrisponde a situazioni geologico-tecniche e morfologiche apparentemente stabili, con problematiche di moderata entità definibili in fase di indagini di supporto alla progettazione

Classe 3 - pericolosità media

Sottoclasse 3a - pericolosità medio-bassa. In essa ricadono le aree in genere acclivi con caratteristiche litologiche favorevoli in linea generale alla stabilità, in assenza di indizi significativi di dissesto; limitate possibilità di fenomeni franosi di modesta estensione

Sottoclasse 3b - pericolosità medio-alta. In essa ricadono le aree in genere acclivi con caratteristiche litologiche e geomorfologiche generalmente sfavorevoli alla stabilità. Pur in assenza di movimenti franosi attivi si rilevano numerosi indizi di instabilità diffusa

Classe 4 - pericolosità elevata

Comprende le aree con frane attive o quiescenti

CARTA GEOMORFOLOGICA

CARTA DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA

CARTA GEOMORFOLOGICA

CARTA DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA